Wall Street Italia

PAESE : Italia
PAGINE :80;81
SUPERFICIE :197 %
PERIODICITÀ : Mensile

AUTORE : Giovanna Zanotti

► **1 marzo 2024**

ACEPI

Nuovi record grazie alla ricerca di protezione

Boom di volumi ed emissioni per i certificati. Gli investitori hanno riconosciuto in questi prodotti la capacità di coniugare rendimento e protezione grazie anche alla distribuzione di cedole periodiche

a cura di Giovanna Zanotti, direttore scientifico di Acepi

Il 2023 è stato un anno caratterizzato dalla lotta all'inflazione da parte delle banche centrali, attraverso repentini incrementi dei tassi di interesse, e da un forte recupero dei mercati, nonostante un clima di forti tensioni geopolitiche. In tale contesto, l'offerta di certificati è stata caratterizzata dall'accelerazione dei volumi collocati, iniziata nel 2022, con il superamento del record storico di ammontare e di numero di prodotti collocati sul mercato primario, anche grazie alla capacità di offrire forme di protezione totali, parziali e condizionate del capitale.

I numeri del 2023.

Secondo quanto emerge dai dati raccolti da Acepi, nel 2023 sono stati collocati sul mercato primario dagli emittenti associati ad Acepi 25.764 milioni di euro. Questo numero rappresenta il migliore risultato annuale dopo quello registrato nel 2019, pari a 17.166 milioni di euro, in crescita del +59% rispetto al 2022, anno in cui è stato registrato un ammontare di collocato pari a 16.236 milioni di euro.

59%
LA CRESCITA DELLE EMISSIONI DI CERTIFICATI SUL MERCATO PRIMARIO NEL 2023

Il numero di prodotti offerti è aumentato di oltre il 21% rispetto al 2022, raggiungendo le 1.546 emissioni, in continua crescita dal 2020. Il numero di prodotti è stato infatti pari a circa 830 nel 2020, i 1.056 nel

Tutti i diritti riservati

Wall Street Italia

PAESE : Italia
PAGINE :80;81
SUPERFICIE :197 %
PERIODICITÀ : Mensile

AUTORE : Giovanna Zanotti

► **1 marzo 2024**

2021 e a 1.277 nel 2022, sino a toccare, lo scorso anno, il record storico dei 1.546.

Le tipologie di prodotti.
In un contesto di mercato incerto, il primo trimestre del 2023 aveva già fatto registrare una prevalenza (63%) dei prodotti a capitale protetto (CP) rispetto a quelli a capitale condizionatamente protetto (CCP, 30%). A partire dal secondo trimestre si è registrata un'accelerazione, con i prodotti CP che hanno toccato il 74%, sino a stabilizzarsi a livello del 70% nel Q3 e nel Q4 e i CCP che sono scesi dal 30% del Q2, fino a toccare un minimo pari al 23% del Q3, assestandosi nel Q4 al 26%. Il rapporto tra le due tipologie di prodotti può essere inteso come un buon indicatore della propensione al rischio. Da metà 2022, data l'incertezza geopolitica, l'inflazione e tassi in crescita, l'investitore ha ricercato investimenti con maggiore protezione, portando nel 2023 la quota dei prodotti a capitale protetto rispetto al totale del collocato a livelli (70%-69% di CP nel Q3-Q4) registrati solo a metà del 2020, in piena crisi pandemica.

L'aumento dei tassi di interesse ha reso possibile la strutturazione di certificati con minori durate o maggiori performance attese

PRIMARIO
IL MERCATO SUL QUALE AVVIENE L'EMISSIONE DI NUOVI STRUMENTI FINANZIARI

Da segnalare una crescita del collocamento delle credit linked notes, che hanno toccato punte del 10-11% negli ultimi due trimestri del 2022, e si sono assestate al 5% nel 2023. Si tratta di strumenti che sul mercato italiano hanno ripreso ad essere collocati solo recentemente, ma che in altri mercati incontrano da tempo la preferenza degli investitori.
Per quanto riguarda i payoff, i Digital (81%) sono stati preferiti agli Equity Protection (18%) nei certificati a capitale protetto, quando nel 2022 si contendevano la scelta degli investitori, con rispettivamente il 54% e 46%.
Nei prodotti a capitale condizionatamente protetto, gli Express (54%), in cui ricadono dal 2023 – e quindi ne beneficiano – tutti prodotti CCP con autocallability, sono stati i prodotti più emessi nella categoria a capitale condizionatamente protetto, superando il Bonus (31%) e i Cash Collect (14%). Nel 2023 i Bonus, che hanno mostrato un deciso rallentamento (24%, 16% e 13% nel triennio 2019-21), toccando l'8% nel 2022, compiono un salto di ben 23 punti percentuali.
In generale i dati rilevati evidenziano come uno degli obiettivi degli investitori sia ancora la ricerca di un flusso cedolare (offerto da strutture come i Digital e gli Express) accompagnato da una protezione del capitale, incondizionata (per i primi) o condizionata al verificarsi di un evento (per i secondi). Gli investitori hanno quindi riconosciuto nei certificates delle strutture finanziarie capaci di coniugare sia rendimento che protezione e preferendo, dal secondo trimestre 2022, prodotti a protezione del capitale rispetto a certificati a capitale condizionatamente protetto.
La crescita dei volumi nel 2023, in un contesto di guerre, inflazione crescente e tassi di interesse che hanno raggiunto in modo repentino livelli che non si vedevano dalla crisi del 2008, è giustificato dal ritorno dell'interesse degli investitori verso il risparmio amministrato. L'aumento dei tassi ha riportato l'interesse sul mondo obbligazionario e, sul fronte dei certificati, ha reso possibile la strutturazione di prodotti con minori durate o maggiori performance attese. ●

ACEPI e Wall Street Italia insieme nell'educazione finanziaria

ACEPI ha l'obiettivo di promuovere la cultura e l'utilizzo consapevole dei prodotti di investimento, in particolare dei certificati. Ne fanno parte i principali emittenti (Banca Akros, Banca Cesare Ponti, BNP Paribas, Intesa Sanpaolo, Leonteq, Mediobanca, Société Générale, UniCredit e Vontobel), e i distributori Intermonte e IWBank. L'Associazione collabora con le società di gestione dei mercati, ha un'intensa attività di educazione finanziaria (www.formazione.acepi.it), monitora il mercato (www.statistiche.acepi.it) e il sito www.acepi.it mette a disposizione la materiale educativo per l'approccio ai certificati (www.educazione.acepi.it). In quest'ultima area informativa si inserisce la collaborazione con Wall Street Italia che vede la pubblicazione di una collana di articoli/schede delle principali tipologie di certificati. In questo numero esaminiamo i numeri di questi prodotti.

Tutti i diritti riservati